



Per celebrare insieme la ricorrenza dell'Ottavo Centenario delle Stimmate di San Francesco proponiamo lo Spettacolo Teatrale



Scritto e interpretato da Riccardo Tordoni

Chitarra: Paolo Ceccarelli Percussioni: Michele Fondacci Canto: Simona Bianchi

Sabato 5 ottobre 2024
ore 21.00
INGRESSO LIBERO



















Un viaggio nella vita quotidiana di Francesco declinato al presente, in una dimensione laica, basata su una solida ricerca delle Fonti Francescane. Un racconto della vita di un folle che tocca ogni corda delle emozioni, dall'intimo al comico, attraverso un dialogo intenso e partecipato. Una grande interpretazione nel solco della grande tradizione del teatro di narrazione, con la libertà dell'improvvisazione e la leggerezza dell'ironia, dove la musica è parte integrante del messaggio.

Lo spettacolo è andato in scena in oltre settanta repliche in varie città d'Italia negli ultimi sette anni, tra cui Roma, Milano, Novara, Padova, Novara, e come spettacolo finale della manifestazione "Ri-uscimmo a rivedere le stelle" organizzata dall'associazione Convento Francescano di Baccanello (Calusco d'Adda 2022).

La trasposizione del testo teatrale è stata pubblicata per le Edizioni Il Margine nel 2017, a cura di Simona Bianchi.



Classe 1973, Riccardo Tordoni è diplomato presso l'Accademia d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano. Ha al suo attivo numerose interpretazioni di prosa (tragedie, drammi, commedie, narrazioni). Parallelamente al lavoro da scritturato porta in scena spettacoli dei quali firma testo e regia.

Si forma, tra gli altri, con Gabriele Vacis, Giampiero Solari e Marco Paolini. Dal 1995 gira l'Italia come attore, autore, regista. Lo spettacolo «Francesco polvere di Dio» lo porta, da Gubbio dove vive, dovunque lo chiamino a raccontare il santo di Assisi. "Non sono un mistico, non sono un intellettuale, non sono uno studioso, non sono uno storico, non sono un teorico... sono un fool, un pagliaccio, un buffone... un giullare".

Due ore di delizie tremende, due ore di tragica dolcezza. Una corrispondenza ideale che finalmente planava e credibilmente in una narrazione disincantata, documentata, nella reale finzione teatrale.

Amerò per sempre il non- spettacolo di Tordoni perché segue la logica del capolavoro - che nella sua fase attuale, in progress - trasmette e veramente! l'evento della incarnazione fuori delle metodiche moralistiche e attualizzanti da supermercato delle occasioni di cui sono preda figure come quella di Francesco d'Assisi."

Alvaro Cacciotti

"Non è facile parlare di Francesco a chi non lo conosce. Ancora più difficile parlarne a chi presume di conoscerlo.

A mio giudizio Riccardo Tordoni ci è riuscito in entrambi i casi."

Pierbattista Pizzaballa